

# Dietro la Leopolda una nuova città Ci saranno case, negozi e uffici

*Via alla variante urbanistica: oltre 50mila metri quadrati recuperati*

**FINALMENTE** al via la trasformazione dell'area Leopolda con la dismissione delle ex Officine grandi riparazioni (Ogr) delle Ferrovie e la rigenerazione di un importante pezzo di città finora abbandonata.

Dopo l'ok della giunta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Giovanni Bettarini, il consiglio comunale ha ratificato l'accordo di pianificazione tra Comune di Firenze e Regione Toscana previsto dal Pit, dando il via alla relativa variante urbanistica.

Secondo l'assessore Bettarini si tratta di una delle più importanti operazioni di rigenerazione urbana della nostra città, grazie alla quale un'area fondamentale fra Porta al Prato e il grande parco delle Cascine sarà completamente riqualificata, mantenendo però a zero il consumo di suolo.

**L'ACCORDO** libera una superficie utile lorda di 42mila metri quadri dei capannoni delle ex officine per la quale è prevista la trasformazione in quartiere con funzioni di residenza, commercio e servizi. Il tutto nel rispetto dei volumi esistenti.

A ciò potrebbero sommarsi, secondo le nuove regole urbanistiche, i 12mila metri quadri di 'atterraggio' delle superfici da demolire nell'area del complesso ferroviario di Campo di Marte. Anche su quest'ultimo aspetto la parola definitiva sarà detta solo in sede di definizione del del piano attua-

tivo.

Il nuovo assetto, inoltre, rende indipendente la realizzazione della linea 4 della tramvia dal resto della trasformazione urbana e consente quindi le 'accelerazioni' nella progettazione per l'acquisizione dei finanziamenti statali.

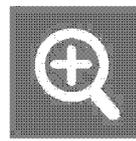
Il consiglio comunale poi ha anche individuato la necessità di un accesso ciclopedonale alla fermata della linea 4 lungo via Paisiello in corrispondenza di via Rinuccini e di un sottopasso pedonale di viale Rosselli. In questo modo gli attraversamenti pedonale potrebbero essere drasticamente ridotti e consentire quindi la fluidificazione del traffico in direzione ponte alla Vittoria spesso rallentato da lunghe code.

**IL CONSIGLIO** comunale ha approvato, su proposta del presidente della commissione urbanistica Leonardo Bieber, anche uno specifico ordine del giorno.

«Nel caso di scelta dell'opzione di atterraggio di tutta o di una quota parte della Sul (superficie utile

lorda) dal compendio di Campo di Marte nell'area Leopolda – ha specificato Bieber – la richiesta è per la previsione di allargamento di via Campo d'Arrigo e della fascia verde di mitigazione con cessione gratuita al Comune di Firenze, nonché la realizzazione del sottopasso ciclopedonale all'altezza della stazione di Campo di Marte». Il sottopasso consentirebbe ai ciclisti di poter evitare la passerella che attualmente sono costretti ad attraversare con la bicicletta in spalla.

Paola Fichera

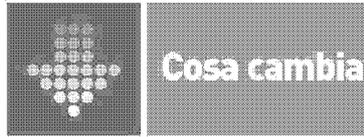


La storia

## Qui c'erano le stalle della famiglia Pazzi

**L'OFFICINA** ferroviaria di Porta al Prato sorgeva là dove un tempo c'erano le stalle della nobile famiglia Pazzi, Nel 2008 fu trasferita all'Osmannoro





## Porta al Prato

Verranno recuperati dietro l'area della ex Leopolda oltre 50mila metri quadrati che saranno destinati a nuove residenze, al commercio e ai servizi rispettando i volumi esistenti



## Campo di Marte

Serve un sottopasso pedonale e ciclabile all'altezza della stazione di Campo di Marte, per non costringere a portare in spalla la bicicletta sulla passerella già esistente



Ottobre 2017, l'inaugurazione del nuovo quartiere Leopolda, a fianco dell'area dismessa delle ferrovie